

RELAZIONE LUNAR IMPULSE – GALENSTOCK

Data della relazione

20/07/2024

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 48€).

Tenere la direzione per il San Gottardo attraversando tutto il Canton Ticino fino a raggiungere il paese di Airolo dove si entra nel traforo del Gottardo lungo 17Km (attenzione a rispettare rigorosamente il limite di 80Km/h). Usciti dal tunnel, lasciare subito l'autostrada prendendo la cantonale per Andermatt e il passo del Gottardo (indicazioni). Raggiungere Andermatt e proseguire per il passo del Gottardo fino alla rotonda con indicazioni per Realp e il passo del Furka. Prendere la strada in direzione di questi ultimi. Raggiungere e superare Realp quindi proseguire per il passo del Furka. Parcheggiare in corrispondenza del passo sulla destra.

Avvicinamento

Prendere il sentiero in falso piano verso destra e in direzione della Sidelenhutte. Raggiungere e superare il ponte in ferro sul torrente. Proseguire lungo il sentiero con bolli bianchi e rossi che svolta verso sinistra costeggiando il torrente. Seguire brevemente il sentiero per poi prendere una traccia (ometti) che prosegue in diagonale verso destra in direzione dell'evidente parete dal Galenstock (la più alta che si vede nella conca sopra il ghiacciaio / nevaio). Proseguire per detriti e raggiungere il ghiacciaio / nevaio. Continuare sostanzialmente dritti in direzione dell'evidente spigolo rossastro che scende dalla cima del Galenstock. Raggiungere la base della parete a sinistra dello spigolo, dove la stessa risulta di un colore grigio più chiaro. La via inizia a sinistra della zona chiara, subito prima della successiva porzione più appoggiata dove attacca la Galengrat (1:30h).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 14 rinvii
- Camalots da n°0.3 a 2
- C3 n°2

Note tecniche

- difficoltà: VII- e A0 (VI+ obbl.)/RS2/II
- lunghezza: 350m (11L)
- esposizione: SW
- quota partenza: 2950m
- discesa: in doppia
- primi salitori: C. Remy, Y. Remy, C. Simeon (2013)

Periodo consigliato

Estate

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

La via inizia pochi metri a sinistra dell'evidente spigolo che scende dalla cresta sommitale e a sinistra di una porzione di roccia grigia chiara. Sosta visibile (2 fix) pochi metri sopra il termine del ghiacciaio su un piccolo pulpito (immediatamente a sinistra, attacca la Galengrat).

- L1 Salire facilmente alla sosta. Spostarsi a destra oltre lo spigolino e proseguire in diagonale verso destra seguendo una fessurina. Raggiungere una breve spaccatura, risalirla e arrivare alla base di un breve diedro liscio. Risalirlo, spostarsi a sinistra per placca. Superare un vago spigolino a sinistra e risalire per la rampa diedro fino alla vicina sosta (35/40m; VII- a A0).
- L2 Risalire alla lama rovescia poco sopra la sosta. Traversare a sinistra sfruttando una sottile fessura per i piedi. Raggiungere il diedro soprastante e risalirlo fino alla visibile sosta sulla sinistra (35/40m; VII).
- L3 Spostarsi in diagonale verso sinistra per placca. Raggiungere una fessura verticale e risalirla fino alla sosta in corrispondenza di una zona erbosa (35/40m; V+).
- L4 Spostarsi brevemente a sinistra alla base di un diedro (poco più a sinistra sale la Galengrat). Risalire il diedro fessurato fino a raggiungere la sosta (35/40m; VII-).
- L5 Salire sopra la sosta e poi proseguire facilmente per roccette seguendo il vago spigolo fino alla sosta (2 fix collegati con cordone; pochi metri più in alto si trova la sosta con catena della Galengrat; 40/45m; III+).
- L6 Salire alla parete soprastante raggiungendo una zona ben ammanigliata. Risalire brevemente e poi traversare facilmente verso sinistra fino alla sosta in corrispondenza dello spigolo (20/25m; IV).
- L7 Salire dritti sopra la sosta seguendo lo spigolo fino alla sosta pochi metri più a sinistra e in alto rispetto quella della Galengrat (25/30m; V+).
- L8 Salire dritti sopra la sosta. Superare un primo muretto fessurato e raggiungere una cengia. Risalire il successivo tratto verticale fessurato fino ad un fix poco sotto un muro compatto. Traversare a destra alla visibile sosta (30/35m; VI+).
- L9 Spostarsi a destra e risalire per lo spigolo fessurato (subito a destra sale il diedro della Galengrat). Seguire il sistema di fessure verticali risalendo la successiva placca ripida fino alla sosta (30/35m; VII-).
- L10 Traversare a sinistra superando lo spigolo. Raggiungere la base di un diedro, risalirlo fino al tetto soprastante. Traversare verso sinistra fino alla sosta oltre lo spigolo (25/30m; VII-).
- L11 Risalire per roccette facili fino ad un visibile cordone blu sul filo di cresta oltre il quale si trova la prima sosta di calata (20/25m; II).

Discesa in doppia: da S11 raggiungere S8 e da qui tornare alla base sfruttando le soste di salita.

Note

Salita meritevole in ambiente molto bello. La via risulta per lo più ben protetta a fix ma da integrare. Prestare attenzione a non smuovere sassi su L5.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà ne' di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.